Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04173

annullamento in autotutela della procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4, comma 2, lett a) e 10, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione del lotto di proprietà regionale sito nel Comune di S. Felice Circeo (Latina), loc.tà Borgo Montenero di cui alla d.d. n. G00938/2022. Autorizzazione all'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione del medesimo lotto

OGGETTO: annullamento in autotutela della procedura ad evidenza pubblica, *ex* artt. 4, comma 2, lett a) e 10, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione del lotto di proprietà regionale sito nel Comune di S. Felice Circeo (Latina), loc.tà Borgo Montenero di cui alla d.d. n. G00938/2022. Autorizzazione all'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione del medesimo lotto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii. recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006", con particolare riferimento all'art. 19 rubricato "Norme in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche";

VISTI altresì:

- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, che, al comma 8, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni per l'alienazione del patrimonio immobiliare proveniente dalla disciolta Opera nazionale combattenti (O.n.c.);
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge 22 ottobre 2018, n. 7 con il quale si è introdotta la facoltà per la Giunta regionale di dare attuazione alle disposizioni di cui al succitato art. 19, comma 8, l.r. 12/2016, adeguando il sopra richiamato r.r. n. 5/2012 e prevedendo espressamente che "...gli

istituti ivi previsti, per quanto compatibili con il medesimo articolo 19, comma 8, della l.r. 12/2016, si estendono agli immobili appartenuti all'ex ONC,...";

VISTO il regolamento regionale 08 novembre 2019, n. 22, il quale ha introdotto alcune modifiche al richiamato r.r. n. 5/2012 tese a facilitare la dismissione del patrimonio *ex* O.n.c., dando quindi attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, ovvero all'art. 61, l.r. n. 7/2018 ed all'art. 19, comma 8, l.r. n. 12/2016;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024", con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lett. t), che approva l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, di cui all'art. 1, comma 31, della citata 1.r. n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della citata 1.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", così come modificata dalla successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273;

VISTO l'atto di organizzazione del 15/06/2020, n. G06992, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'Arch. Carlo Abbruzzese;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria di un lotto immobiliare, sito nel Comune di S. Felice Circeo (LT), in loc.tà Borgo Montenero, catastalmente individuato al catasto terreni al foglio 21 particella 65;
- detto lotto è costituito da un terreno qualità seminativo di circa 3.520,00 mq che risulta libero, ricadente nella zona omogenea "B" sottozona B1 Borgo Montenero, con destinazione d'uso complemento edilizio residenti stabili;
- con propria nota n. 4915 del 22.02.2016, acquisita al protocollo regionale nr. 96238 in data 23.02.2016, il Comune di S. Felice Circeo ha comunicato alla Regione la presentazione di un piano di lottizzazione comprendente il lotto sopra richiamato;
- a tal proposito, con nota n. 181336 del 07.04.2016 la Regione Lazio, ha espresso il proprio nulla osta in ordine alla realizzazione della lottizzazione proposta, manifestando, nel contempo, di non essere interessata a partecipare alla successiva realizzazione del piano medesimo, riservandosi di avviare tutte le procedure di legge per l'alienazione del terreno interessato dalla lottizzazione;

DATO ATTO che il lotto sopra specificato:

- in considerazione della propria destinazione d'uso, dettagliatamente descritta nella perizia di stima di seguito richiamata, non presenta interesse per le esigenze proprie dell'Amministrazione regionale;
- detto terreno può essere alienato poiché classificato nell'inventario dei beni immobili regionali, di cui alla succitata dgr n. 990/2021, nell'allegato B.1.3 "patrimonio disponibile terreni" e, dunque, ricompreso nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione approvato con la citata l.r. 21/2021;

CONSIDERATO che il sopra citato r.r. n. 5/2012, nel disciplinare i criteri e le diverse modalità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile della Regione Lazio, stabilisce:

- all'art. 2, che "i beni del patrimonio disponibile regionale sono amministrati dalla Direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio";
- all'art. 4, comma 2, lett. a), che l'alienazione dei beni immobili può avvenire "mediante vendita diretta secondo le procedure previste dal presente regolamento o secondo altre modalità di conferimento di diritti reali di godimento sui beni regionali individuate dalla Giunta regionale in attuazione di leggi o regolamenti regionali e statali in materia di valorizzazione del patrimonio";
- all'art. 10, le modalità di gestione dell'asta pubblica nei casi di alienazione di cui al succitato art. 4, comma 2, lett. a), prescrivendo massima pubblicità all'avviso d'asta che è esperita mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta determinato ai sensi dell'articolo 5 del medesimo r.r. n. 5/2012;

VISTA e richiamata la propria determinazione dirigenziale 01 febbario 2022, n. G00938, pubblicata sul Bur n. 15 del 15/02/2022, con la quale è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica, *ex* art. 4, comma 2, lett a) e art. 10, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per l'alienazione del suddetto lotto;

RILEVATO che con perizia di stima prot. 153062 del 17.02.2021, redatta ai sensi dell'art. 5 del citato r.r. n. 5/2012 dai competenti uffici regionali, il prezzo a base d'asta della suddetta procedura

era stato definito in € 230.335,45;

DATO ATTO che, in attuazione della succitata d.d. G00938/2022, è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica suddetta attraverso:

- la pubblicazione integrale dell' Avviso di asta pubblica e dell'altra documentazione di gara, sul Bur n. 19 supplemento n. 1 del 01/03/2022 e sul sito internet della Regione Lazio nell'apposita sezione: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-venditaaste-pubbliche;
- l'invio dell'estratto del suddetto Avviso all'albo pretorio del Comune di San Felice Circeo (LT), con nota prot. 213768 del 03/03/2022;

PRESO ATTO che, successivamente all'avvio della procedura, si è rilevato un mero errore materiale nel calcolo del prezzo posto a base d'asta e, pertanto, con nota prot. 335354 del 05/04/2022 è pervenuta la nuova perizia di stima, che annulla e sostituisce la precedente, con la quale viene definito il nuovo prezzo del lotto in argomento, pari ad € 179.509,47;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'annullamento in autotutela della suddetta procedura d'asta ad evidenza pubblica approvata con la citata d.d. n. G00938/2022, a causa del suddetto errore materiale nella determinazione del prezzo a base d'asta;

RITENUTO altresì di confermare l'opportunità e la convenienza per l'Amministrazione di avviare apposita procedura ad evidenza pubblica di alienazione del lotto immobiliare sopra citato, stabilendo, pertanto, di:

- 1) indire una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione del lotto sito in San Felice Circeo (LT), località Borgo Montenero, catastalmente individuato al catasto terreni al foglio 21 particella 65, ponendo a base d'asta il valore di mercato correttamente ricalcolato in € 179.509,47;
- 2) confermare che la procedura suddetta si svolgerà mediante asta tradizionale, ai sensi del combinato disposto degli art. 4, comma 2, lett a) e art. 10 del citato r.r. n. 5/2012;
- 3) approvare il testo dell' "Avviso integrale di asta pubblica", unitamente ai suoi allegati, nonché l'estratto di Avviso d'asta, opportunamente rettificati;
- 4) confermare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato r.r n. 5/2012, la pubblicazione del nuovo Avviso, completo dei suoi allegati, sul BUR, sul sito *internet* della Regione Lazio ed all'albo pretorio del Comune di San Felice Circeo (LT) nonché, considerato l'importo della presunta alienazione, procedendo alla pubblicazione dell'estratto dell'Avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1. di procedere all'annullamento in autotutela della procedura d'asta ad evidenza pubblica per l'alienazione del lotto immobiliare sito in San Felice Circeo (LT), località Borgo Montenero, identificato al catasto terreni del suddetto Comune al foglio 21 particella 65, indetta con determinazione dirigenziale 01 febbraio 2022, n. G00938;
- 2. di confermare, altresì, l'opportunità e la convenienza per l'Amministrazione di avviare una nuova procedura ad evidenza pubblica, tramite asta tradizionale, per l'alienazione del lotto di cui al precedente punto 1) autorizzando, pertanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. art. 4, comma 2, lett. a) e art. 10 del vigente regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., l'esperimento di una nuova procedura ad evidenza pubblica, tramite asta tradizionale, al nuovo prezzo a base d'asta di € 179.509,47;
- **3.** di approvare, a tal fine, la documentazione per l'espletamento della suddetta procedura di gara di seguito indicata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - "Avviso integrale di asta pubblica", con relativi n. 3 allegati;
 - estratto di Avviso d'asta;
- **4.** di disporre la pubblicazione integrale del nuovo Avviso di asta pubblica e dell'altra documentazione di gara, sul Bur, sul sito *internet* della Regione Lazio (nell'apposita sezione raggiungibile al link: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche, nonché all'albo pretorio del Comune di San Felice Circeo (LT);
- **5.** di disporre inoltre la pubblicazione dell'estratto del nuovo Avviso d'asta su almeno un quotidiano a diffusione locale;
- **6.** di confermare responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione il funzionario della proponente Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Federico De Angelis.

Il Direttore regionale (Marco Marafini)

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella Sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.



DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

AVVISO INTEGRALE DI ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE LOTTO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO SITO IN SAN FELICE CIRCEO (LT) LOCALITA' BORGO MONTENERO

La Regione Lazio come pubblicato sul BUR n...... del con D.D. n., ai sensi del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.,

rende noto che

intende procedere all'alienazione di un lotto immobiliare libero, di seguito dettagliatamente descritto, facente parte del programma di dismissione approvato con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 che approva, all'art. 3, comma 1, lett. t), l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 e dell'art. 1, comma 31, della legge regionale n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della l.r. 11/2020;

L'asta verrà effettuata per un singolo **Lotto**, la cui documentazione completa (planimetrie, foto, etc.) e i fac-simile dei modelli di partecipazione che regolano le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, sono disponibili sul sito internet della Regione Lazio al seguente *link*: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.

L'asta verrà espletata in forma tradizionale nel rispetto dei principi di sicurezza, accessibilità, tracciabilità, trasparenza e orientamento.

Le modalità e i criteri di svolgimento dell'asta sono disciplinati dal presente Avviso nonché dalle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia.

1. DATI IDENITFICATIVI:

- Comune: San Felice Circeo (LT)
- Catasto: C.T. foglio 21 particella 65 Qualità seminativo



Superficie: 3.520,00 mq

Rendita: r.d. € 41,45 - r.a. € 29,06
 Stato occupazionale: libero
 Proprietà 100/100 Regione Lazio

2. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Il lotto è situato in San Felice Circeo (LT) località Borgo Montenero lungo la strada denominata Monte Circeo ed è dettagliatamente descritto nella perizia di stima del valore di mercato (prot. 335354/2022), assunto a base d'asta della procedura, disponibile per la consultazione nella pagina del sito istituzionale sopra riportata.

3. VALORE E DATA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Prezzo a base d'asta: € 179.509,47; Deposito cauzionale: € 17.950,94;

Aumento minimo: l'offerta economica deve, a pena di esclusione, essere superiore di

almeno euro 1,00 all'importo indicato nel presente Avviso quale base d'asta.

Data e ora inizio presentazione offerte segrete:/...... ore

Data e ora fine presentazione offerte segrete:/...... ore

Data e ora svolgimento asta:/...... ore Referente regionale (anche ai fini della visita del lotto):

Federico De Angelis – e-mail federicodeangelis@regione.lazio.it – telefono

06.5168.5401/5836/6212/4910

Data ed ora per le visite del lotto: previo appuntamento da concordare con il Referente regionale e da prenotare preventivamente tramite l'indirizzo email sopra riportato.

4. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE SEGRETE E DI COSTITUZIONE DELLE CAUZIONI

L'Offerta, a pena di esclusione, deve essere compilata in formato cartaceo e dovrà pervenire entro le ore del giorno .../.../2022, al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" – Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Via di Campo Romano 65 – 00173 Roma.

Il suddetto termine è perentorio, per cui saranno escluse le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, oltre detto termine.



L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, non leggibile in trasparenza, controfirmata sui lembi o comunque in modo da poterne accertare l'integrità al momento dell'apertura e dovrà recare la seguente dicitura: "PROCEDURA CONCORRENZIALE PER LA VENDITA DEL LOTTO IMMOBILIARE DELLA REGIONE LAZIO SITO NEL COMUNE DI S.FELICE CIRCEO (LT) - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA – NON APRIRE" e recare l'indirizzo dell'offerente completo del numero di telefono e dell'eventuale indirizzo di posta elettronica. La busta contenente l'offerta può essere inviata:

- **a.** mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere;
- **b.** a mano, anche mediante corrieri privati o agenzie di recapito. In tal caso, sarà possibile consegnare la busta a mano, nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 o il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00, presso l'Ufficio Protocollo della Regione Lazio all'indirizzo sopra indicato.

L'invio della busta rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Regione Lazio ove, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito. Pertanto, per la ricevibilità dell'offerta fanno fede la data e l'ora di ricezione della busta all'indirizzo sopra indicato.

4.1. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, denominate rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica":

- 1. La busta "A Documentazione", dovrà contenere, a pena di esclusione:
 - **A.** una **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, redatta conformemente all'**Allegato 1** del presente Avviso.
 - **B.** assegno circolare a titolo di cauzione provvisoria pari al 10% del valore a base d'asta del lotto, secondo le modalità precisate al successivo punto 4.2;
 - **C. Informativa sulla** *privacy* di cui all'**Allegato 3** del presente Avviso debitamente sottoscritta per presa visione;
- 2. La busta "B Offerta economica" dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'Offerta cartacea redatta conformemente all'Allegato 2 del presente Avviso, debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del concorrente.

 L'offerta economica deve indicare il prezzo a corpo, proposto per l'acquisto

dell'immobile in vendita, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra



l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, avrà valore quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il prezzo offerto deve essere pari o superiore a quello posto a base d'asta, essere espresso in euro e non deve riportare cifre decimali. Le cifre decimali eventualmente indicate saranno considerate come non apposte e, pertanto, non saranno tenute in considerazione.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta in modo leggibile e per esteso ed è vincolante e irrevocabile per l'offerente sino al 180° giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

4.2. CAUZIONE PER L'OFFERTA

I partecipanti all'Asta dovranno, a pena di esclusione, costituire a garanzia dell'Offerta a favore della Regione Lazio, una cauzione per un importo pari al 10% del prezzo base d'asta del Lotto per cui intendono presentare l'offerta, ovvero pari a €. 17.950,94

La cauzione dovrà essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Lazio.

In caso di aggiudicazione del lotto, la Regione tratterrà la cauzione prestata all'atto di presentazione dell'offerta a titolo di caparra.

4.2.1 RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI

Al termine della procedura, nello stesso giorno d'Asta, si provvederà a restituire l'assegno comprovante la costituzione della cauzione, *brevi manu*, ai non aggiudicatari. In assenza dei non aggiudicatari, la cauzione resterà in deposito presso la Regione sino alla restituzione in via diretta all'avente diritto.

La cauzione verrà restituita all'aggiudicatario dell'asta successivamente alla stipula del rogito di compravendita o sarà incassata in conto prezzo successivamente alla stipula di questo.

La cauzione verrà restituita o imputata nell'ammontare pari a quello corrisposto senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

5. PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Il giorno .../..../2022, alle ore, presso la sala "Biancospino", al piano terra dell'edifico A5c della sede regionale di Via di Campo Romano n. 65, in Roma, in seduta pubblica, il Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", assistito dal Responsabile del procedimento e da un dipendente con



funzioni di segretario verbalizzante, procederà all'apertura delle offerte pervenute in tempo utile.

Nel corso di tale seduta, previo riscontro della relativa integrità, si procederà all'apertura della busta "A", alla verifica della documentazione contenuta e della cauzione provvisoria. In caso di irregolarità formali si potrà esercitare il c.d. "soccorso istruttorio" richiedendo all'offerente la necessaria documentazione integrativa. In tal caso la seduta potrà essere sospesa e rinviata successivamente alla presentazione della predetta documentazione.

Di seguito, si procederà all'esame delle offerte economiche e all'eventuale esclusione di quelle irregolari o inammissibili.

Si procederà, quindi:

- ➢ in caso di presentazione di un'unica Offerta valida, all'aggiudicazione dell'immobile a favore dell'unico soggetto Offerente, a condizione che essa non sia inferiore al prezzo a base d'asta;
- in caso di presentazione di più Offerte valide all'aggiudicazione dell'immobile, a favore del soggetto che risulterà aver presentato la valida Offerta di valore più elevato;
- > nel solo caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo collocate *ex aequo* al primo posto in graduatoria, si procederà, seduta stante, con estrazione a sorte;

Qualora i requisiti di partecipazione in capo all'Aggiudicatario risultino comprovati, il Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, con propria determinazione, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con l'integrale pagamento del prezzo di acquisto e la stipula del contratto definitivo di compravendita.

L'avviso sull'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, nella sezione Demanio e Patrimonio – Alienazioni".

Il Verbale d'Asta non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali e traslativi si produrranno solo al momento della stipula del contratto di compravendita con il contestuale pagamento integrale del prezzo di acquisto. La Regione Lazio, pertanto, non assumerà alcun obbligo verso l'aggiudicatario che rimarrà, invece, vincolato alla propria Offerta e ai conseguenti obblighi derivanti dall'aggiudicazione.

In ogni caso, sarà cura di tutti i soggetti interessati prendere visione di eventuali avvisi pubblicati e di informarsi sul risultato della procedura sulla citata pagina web.



6. <u>COSTITUZIONE DELLA CAPARRA CONFIRMATORIA DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO</u>

L'Aggiudicatario, entro il termine essenziale di quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, dovrà costituire a favore della Regione Lazio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione prestata, un'ulteriore cauzione di importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione. L'ulteriore cauzione deve essere costituita, a pena di esclusione, con le medesime modalità previste al precedente paragrafo 4.2.

Ai fini del rispetto del suddetto termine, è onere dell'Aggiudicatario essere presente all'asta o informarsi sul risultato dell'asta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento delle cauzioni prestate.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario definitivo agli obblighi sopra previsti, Regione Lazio potrà, a suo insindacabile giudizio, incamerare le cauzioni prestate ed indire una nuova Asta alle stesse condizioni della precedente, oppure aggiudicare il bene al soggetto che abbia presentato la seconda valida offerta di importo più elevato o di pari importo rispetto a quella risultata aggiudicataria, il tutto salvo il risarcimento del maggior danno. In tale ipotesi il nuovo aggiudicatario, entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva in proprio favore, dovrà costituire, con gli stessi mezzi e modalità sopra indicate la cauzione prevista a carico dell'aggiudicatario.

7. FACOLTÀ E RISERVE IN FAVORE DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio si riserva comunque, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta e all'aggiudicazione, per motivate ragioni, senza che gli offerenti o gli Aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei suoi confronti, fermo restando l'obbligo alla restituzione delle cauzioni e delle spese relative alla procedura d'asta da parte dell'Amministrazione.

8. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita tra la Regione Lazio proprietaria e l'Aggiudicatario è stipulato, innanzi al Notaio che sarà individuato da quest'ultimo, entro il termine di novanta giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva, termine essenziale nell'interesse della Regione Lazio.



Il contratto verrà stipulato presso gli uffici della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", ubicati presso la sede regionale di Roma in via Rosa Raimondi Garibaldi 7, nel giorno e nell'ora da concordarsi almeno quindici giorni prima della data di stipula.

Il termine indicato è da ritenersi essenziale nell'interesse della Regione Lazio. In mancanza di quanto sopra, il nuovo aggiudicatario sarà automaticamente decaduto dall'aggiudicazione del Lotto e la Regione Lazio, a suo insindacabile giudizio, potrà scegliere se indire una nuova asta alle stesse condizioni della precedente ovvero seguire la stessa

Si precisa che sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "argomenti/demanio e patrimonio/alienazioni e locazioni/aste" raggiungibile al seguente *link*: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche è possibile consultare tutta la documentazione relativa alle aste (avviso d'asta, disciplinare d'asta, relativi moduli di partecipazione, etc.).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al **Responsabile del procedimento** per la Regione Lazio: Federico De Angelis – e-mail <u>federicodeangelis@regione.lazio.it</u> - telefono 06.5168.5401-5836-6212-4910.

ALLEGATO 1

	l/ a) e	residente a
			via		n.
	Codice Fiscale _			,	ai sensi degli
artt. 46	6 e 47 del DPR 445/200	00			
			DICHIARA		
di par	tecipare:				
_	per proprio conto;				
	per conto di altra/altr autenticata;	e persona/e	fisiche di cui si allega or	iginale della proc	
	per conto	della	Società/Ditta/altro con	soggetto	giuridico sede
	in				
	-				in
	qualità di rappresenta	nte legale (al	legare documentazione co	mprovante);	
		DIC	HIARA ALTRESI'		
	di assara cansanava	lo cho in co	so di mendaci dichiarazio	niildnr 445/20	nn provodo
			nefici (artt. 75 e 76) e inforr	•	•
	utilizzati ai sensi del d		,		Time caramic
	che non sussistono a	proprio carico	o, ovvero a carico dei sogge	etti legittimati all'ac	quisto sopra
			danna che determinino ir	•	attare con la
			dell'art. 32-quater del cod		-l-ti:
			iolazioni gravi, definitivam ste e tasse secondo le vi		
	materia;	into di impot	ste e tasse secondo le vi	genti disposizioni	di legge ili
	,	etto, inabilitat	to o fallito e che non soi	no in corso proce	edure per la
			situazioni, in base alle vig		
			non si trova in stato di f	•	zione coatta,
	concordato preventivo	•	qualunque altra procedura	a che ne determini	
	o la consozione dell'e		, aha nan aia daatinataria .	di provivadimanti d	
	o la cessazione dell'a				
	applicano le sanzioni	amministrativ	e di cui al D. lgs. 231/2001	;	giudiziari che
	applicano le sanzioni	amministrativ non sussistoi		;	giudiziari che
	applicano le sanzioni a che a proprio carico a all'art. 67 del D.lgs. 15	amministrativ non sussistoi 59/2011;	e di cui al D. lgs. 231/2001	; , divieto o sosper	jiudiziari che nsione di cui
	applicano le sanzioni a che a proprio carico i all'art. 67 del D.lgs. 15 di indicare la seguento comunicazione ineren	amministrativ non sussisto 59/2011; e casella di p te la procedu	e di cui al D. Igs. 231/2001 no le cause di decadenza ec ra a cui si chiede di partec	; , divieto o sosper per og ipare, fermo resta	giudiziari che nsione di cui gni eventuale ndo l'obbligo
	applicano le sanzioni a che a proprio carico i all'art. 67 del D.lgs. 15 di indicare la seguente comunicazione ineren per il partecipante di p	amministrativ non sussistor 59/2011; e casella di p te la procedu rendere visio	e di cui al D. Igs. 231/2001 no le cause di decadenza ec ra a cui si chiede di partec ne di eventuali avvisi pubbl	; , divieto o sosperper og ipare, fermo resta icati e di informars	giudiziari che nsione di cui gni eventuale ndo l'obbligo i sul risultato
	applicano le sanzioni a che a proprio carico i all'art. 67 del D.lgs. 15 di indicare la seguente comunicazione ineren per il partecipante di p della procedura	amministrativ non sussistor 59/2011; e casella di p te la procedu rendere visio sulla pagir	e di cui al D. Igs. 231/2001 no le cause di decadenza ec	; , divieto o sosper per og ipare, fermo resta	giudiziari che nsione di cui gni eventuale ndo l'obbligo i sul risultato
	applicano le sanzioni a che a proprio carico i all'art. 67 del D.lgs. 15 di indicare la seguente comunicazione ineren per il partecipante di p	amministrativ non sussistor 59/2011; e casella di p te la procedu rendere visio sulla pagir	e di cui al D. Igs. 231/2001 no le cause di decadenza ec	; , divieto o sosperper og ipare, fermo resta icati e di informars	giudiziari che nsione di cui gni eventuale ndo l'obbligo i sul risultato
	applicano le sanzioni a che a proprio carico i all'art. 67 del D.lgs. 15 di indicare la seguente comunicazione ineren per il partecipante di p della procedura patrimonio/alienazion	amministrativ non sussistor 59/2011; e casella di p te la procedu rendere visio sulla pagir ni/avvisi-vend	e di cui al D. Igs. 231/2001 no le cause di decadenza ec	; , divieto o sosperper og ipare, fermo resta icati e di informars	giudiziari che nsione di cui gni eventuale ndo l'obbligo i sul risultato
	applicano le sanzioni a che a proprio carico i all'art. 67 del D.lgs. 15 di indicare la seguente comunicazione ineren per il partecipante di p della procedura	amministrativ non sussistor 59/2011; e casella di p te la procedu rendere visio sulla pagir ni/avvisi-vend	e di cui al D. Igs. 231/2001 no le cause di decadenza ec	; , divieto o sosperper og ipare, fermo resta icati e di informars	giudiziari che nsione di cui gni eventuale ndo l'obbligo i sul risultato

				<u>AI</u>			
	OFFERTA	ECONOMIC	A				
	IL SOTTOSCRIT	TO/ I SOTTOS	CRITTI:				
NOME			COGNON	1E			
DATA DI NASCIT	A	COMUN	E DI NASCITA	PROVINCIA			
RECAPITO TELEFONICO	O / FAX		E-MAIL / P	EC			
	CODIC	CE FISCALE					
INDIRIZZO D	I RESIDENZA			CIVICO			
COMUNE	PROVINC	IA					
are in caso di acquisto effet	tuato da più soggetti	i					
NOME			COGNON	IE			
DATA DI NASCIT	A	COMUN	E DI NASCITA	PROVINCIA			
RECAPITO TELEFONICO	O / FAX	E-MAIL / PEC					
	CODIC	DICE FISCALE					

Questi i recapiti ai quale dovrà essere trasmessa qualsiasi comunicazione ai fini della presente proposta.

PROVINCIA

CAP

COMUNE

DICHIARA/DICHIARANO DI PRESENTARE L'OFFERTA, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, IN QUALITA' DI:

Offerente/I											
oppure Rappresentante legale o procurator	e speciale di:										
	DATI DEL SOGGI	ETTO RAPPRESEN	TATO								
NOM	E COGNOME (o DENC	MINAZIONE o RA	(GIONE SOCIALE)								
	(REGISTRO DELLE IMPRESE)										
RECAPITO TELEFONIC	O / FAX		E-MAIL / PEC								
	CODICE FISC	ALE (PARTITA IV	۹)								
INDIRIZZO DI RESID	ENZA (SEDE LEGALE)		CIVICO								
COMUNE	PROVINC	IA	САР								
	CHIEDE	CHIEDONO DI:									

partecipare	all'asta	indetta	il	giorno_		presso	gli	uffici	della	Regione	Lazio	siti	in
Roma						per l'	alie	nazione	lotto	immobilia	are sito	in S	San
Felice Circeo	(LT) loca	alità Borg	o N	/lontene	ro.								

SI IMPEGNA/IMPEGNANO IRREVOCABILMENTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, AD ACQUISTARE IL SEGUENTE IMMOBILE (OFFERTA PER LOTTO SINGOLO):

NUMERO DEL LOTTO (da compilate solo in o	caso di as	ta riguarda	nte più lott	i)	
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO			PROVINCI	A	САР
INDIRIZZO		CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Ad	d un prezz	o pari ad e	euro		
IN CIFRE	IN LETTE	RE			

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE:

- a) di aver preso conoscenza e di accettare tutto quanto previsto e contenuto nell' Avviso d'Asta ed in particolare di:
- > aver preso conoscenza di tutti i documenti (amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, ecc.) disponibili presso l'Ente ed anche, in parte, presso il sito web indicato nell'Avviso d'Asta;
- > accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto nonché quella edilizia ed urbanistica in essere del bene per cui viene presentata l'offerta e assumersi esplicitamente tutti gli eventuali oneri, rischi e costi;
- > aver preso conoscenza e di accettare il fatto che la Regione Lazio è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale degli stessi così come previsto dal Decreto "Sblocca Italia" (D.L. N. 133/2014 convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164);
- ➢ aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2-quinquies del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 1997, n. 140 la Regione Lazio, pubblico venditore, è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale dello stesso producendo apposite dichiarazioni di titolarità del diritto e di regolarità urbanistica;
- essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto delle vendite, l'Offerta avrà efficacia vincolante ed irrevocabile fino al 90° giorno successivo alla data di aggiudicazione;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale integrale pagamento del prezzo di acquisto;
- ➢ aver preso conoscenza e di accettare il fatto che entro il termine essenziale nell'interesse della Regione, di quindici giorni dalla data di aggiudicazione, ovvero, a seconda del caso, dalla ricezione da parte dell'aggiudicatario della comunicazione dell'esito dell'Asta, quest'ultimo dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni, provvedere, con gli stessi mezzi indicati al punto 6 dell'Avviso, ad integrare il deposito cauzionale di un ulteriore importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione del Lotto aggiudicato;
- > essere a conoscenza che la Regione Lazio può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente stesso;
- essere a conoscenza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari, nelle ipotesi di cui sopra, non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Lazio per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione dell'Offerta;

aver preso conoscenza ed accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita,
la stipula del contratto di compravendita ed il pagamento integrale del prezzo dovranno avvenire entro il
termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di 90 giorni dalla data di aggiudicazione e che la
mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo
di acquisto comporteranno la decadenza dall' aggiudicazione e la conseguente perdita del diritto alla
restituzione delle cauzioni prestate.

La presente Offerta Economica è vincolante, valida ed irrevocabile fino alla data fissata nel Bando d'Asta quale termine per la presentazione dell'Offerta e, nel caso in cui il sottoscritto sarà dichiarato aggiudicatario fino al 180° giorno successivo alla data di aggiudicazione.

Firma/e	
	_
	Firma/e

N.B.: è obbligatorio allegare fotocopia di validi documenti di riconoscimento, sottoscritti in originale da ciascun offerente.

D	T	Γ	Ţ	1	T	۸	I)	Λ	'	7	Ī	r	١	N	T	F	(C	r	١	C	'	г	ľ	Т	'n	Ī	٦	וי	I٦	7	Λ	١	T	1	T	/	١,	T'	Т	6	١	7	١	(۱	Т	1	1	D	T	(١
1		ι.	. г	т.		н	. 1	₹.	\vdash	١.	1.			,	ıv	4	Г.		`			. ٦							- 1			W	\vdash	١.		,		\vdash	١.				,	- 1	v		,			,	ĸ		١.	,

La Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, da compilarsi in caso di Offerta presentata dal legale rappresentante del soggetto offerente, dovrà essere redatta su carta semplice conformemente al sequente schema.

		IL SOTTOSCRITTO:								
NOME		COGNOME								
DATA DI NASCITA		COMUNE DI	NASCITA	PROVINCIA						
RECAPITO TELEFONICO	/ FAX	E-MAIL / PEC								
		CODICE FISCALE								
INDIRIZZ	O DI RESIDENZ	A	IVICO							
COMUNE		PROVINCIA CAP								
seguito anche il "Soggetto Ra		ITA' DI RAPPRESENTANTI i cui dati, se diversi dallo s		nti:						
	NOME, D	ENOMINAZIONE O RAGIO	NE SOCIALE							
		REGISTRO DELLE IMPRES								

REGISTRO DELLE IMPRESE RECAPITO TELEFONICO / FAX CODICE FISCALE / PARTITA IVA SEDE LEGALE / INDIRIZZO DI RESIDENZA COMUNE PROVINCIA CAP

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, DICHIARA CHE:

- 1) di essere la persona designata a rappresentare e ad impegnare legalmente il Soggetto Rappresentato nella presentazione dell'Offerta;
- 2) che il Soggetto Rappresentato non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti in relazione al medesimo domande di concordato né amministrazione controllata.

Luogo			
Data			
			Firma/e

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ex Art. 46 del DPR n. 445/00) di ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

		IL SOTTOSCRITTO:								
NOME		COGNOME								
DATA DI NASCITA		COMUNE D	OI NASCITA	PROVINCIA						
RECAPITO TELEFONICO / FA	ΛX	E-MAIL / PEC								
		CODICE FISCALE								
INDIRIZZO D	I RESIDENZ	A		CIVICO						
COMUNE		PROVINCIA CAP								
IN QUALITA' I	OI (titolare,	legale rappresentante,	altro)							
		DELL'IMPRESA								

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000 DICHIARA CHE L'IMPRESA:

è regolarmente iscritta presso:

IL REGISTRO DELLE IMP	RESE CAMERA DI COMMERCIO, INDU	ISTRIA, ARTIGIANAT	TO E AGRICOLTURA DI							
NUMERO DI ISCRIZION	IE DATA DI IS	DATA DI ISCRIZIONE								
	CODICE FISCALE / PARTIT	CE FISCALE / PARTITA IVA								
CON	I SEDE IN	CIVICO								
COMUNE	PROVINCIA		CAP							
	FORMA GIURIDICA ATTI	JALE								
	OGGETTO SOCIALE									
	CAPITALE SOCIALE IN E	URO								

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle imprese alla data odierna.

Autorizzazione ed informativa del Regolamento 2016/679/UE e successive modifiche e integrazioni: i dati sopra riportati sono prescritti dal
disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, anche come previsto
punto 7 del vigente Disciplinare.

In fede			
Luogo			
Data	Firma		

> gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente la data della gara.

ALLEGATO 3

INFORMATIVA PRIVACY (Regolamento UE 679/2016)

II/la sottoscritto/a:		
		MF
NOME E COGNOME		SESSO
DATI DI NASCITA - LOCALITA'	PROV. DATA	
CODICE FISCALE	INDIRIZZO DI RESIDENZA – VIA, VIALE, PIAZZA, CORSO, ETC.	
	CIVICO CAP. LOCALITA'	PROV.
INDIRIZZO CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI (compilare solo se diverso dall'indir	izzo di residenza)	
REPERIBILITA' - EMAIL	FISSO MOBIL	E
	DICHIARA	
	2, 17 e ss. del regolamento UE n. 679/2016, con la sottoscriz onali forniti secondo le modalità e nei limiti, di cui alla seguent	
LU0GO	DATA FIRMA DEL DICHIARANTE	

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (di seguito nominato "Codice Privacy) e in relazione ai dati personali forniti con il presente modulo (di seguito denominato "Modulo"), nonché agli ulteriori dati forniti nel corso del rapporto della S.V. con la Regione Lazio, informiamo la S.V. di quanto segue:

1) Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati – e nella specie la loro raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, trasferimento e/o diffusione – è diretto all'espletamento da parte della Regione Lazio dei compiti istituzionali ad essa demandati dalla legge, nonché dalle norme e dai regolamenti inerenti l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio.

2) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è:

- a) realizzato per mezzo di operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy;
- b) posto in essere sia con mezzi manuali che con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- c) svolto direttamente dall'organizzazione del titolare, o dai soggetti nella qualità di autonomi titolari, anche per mezzo dei propri dipendenti e/o collaboratori all'uopo preposti, nella qualità di incaricati del trattamento.

3) Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati e il relativo consenso al loro trattamento è strettamente necessario per l'espletamento dei compiti, di cui al punto 1) che precede, da parte dei soggetti indicati al punto 2) lettera c).

4) Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

Il mancato conferimento dei dati e/o del consenso renderà impossibile dare corso alla richiesta formulata per mezzo modulo.

5) Comunicazione dei dati

ALLEGATO 3

I dati potranno essere comunicati ai soggetti indicati al punto 2) lettera c), perché gli stessi, nella qualità di autonomi titolari diano corso al trattamento dei dati per le finalità indicate al punto 1). I dati potranno, altresì, essere comunicati agli organi della Regione Lazio per i fini e nei limiti strettamente necessari alla procedura di dismissione degli immobili della Regione Lazio.

6) Diffusione dei Dati

I dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1).

7) Diritti dell'interessato

La informiamo dei diritti che potrà esercitare con riferimento al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.

8) <u>Titolare del trattamento ed eventuali responsabili</u>

Titolare del trattamento è il Direttore della Direzione	regionale Bilancio, Governo	o Societario, Demanio e Patrimonio
---	-----------------------------	------------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.		
LUOGO	DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE